



ASSOCIAZIONE CULTURALE AMICI DELLA MUSICA DI ASIAGO  
"FIORELLA BENETTI BRAZZALE"

## **Asiagofestival 2024: Sei appuntamenti imperdibili sull'Altopiano dei sette comuni**

*Giunto alla 58ma edizione, anche quest'anno il festival ideato da Fiorella Benetti Brazzale farà risuonare la sua musica ad Asiago, dal 9 al 17 agosto.*

*Comunicato stampa*

[www.asiagofestival.it](http://www.asiagofestival.it)

### **COMUNCATO STAMPA ASIAGOFESTIVAL 2024**

Il festival si apre quest'anno il **venerdì 9 agosto** alle ore 21:00 con il ritorno della musica al Museo Le Carceri di Asiago, tra i suggestivi dipinti italiani contemporanei della Mostra "Gran Turismo". Il programma trasporterà l'ascoltatore in un'atmosfera eterea, tratteggiata dal suono magico e impalpabile dell'arpa della canadese Marlis Neumann e del violoncello di Julius Berger. Il romanticismo di Mendelssohn, le sonorità tardo romantiche di Liszt e Wagner, il simbolismo di Debussy: una perfetta combinazione di trasporto entusiastico e velata malinconia: non sono forse le stesse passioni che caratterizzano anche il percorso del viaggiatore "gran turista"? Un concerto d'apertura imperdibile.

Il secondo appuntamento del festival sarà tanto inusuale quanto atteso: sabato 10 agosto alle ore 11:00, sempre presso il Museo Le Carceri, andremo infatti alla scoperta del Julius Berger fotografo. Il grande violoncellista bavarese per tutta la propria vita ha dato prova di grande eclettismo, distinguendosi, oltre che per la sua musica, anche per la sua poesia e, ora, anche per la sua fotografia. Da alcuni anni, infatti, il Maestro, animato da uno spirito artistico da uomo rinascimentale, si è messo sul cammino di una ulteriore ricerca artistica che utilizzasse come medium le immagini. Così, Berger ci ha regalato già più di una serie di splendidi scatti aventi come soggetto la natura, intesa come luogo in cui albergano il mistero, l'intensità e la bellezza del Creato; lo stesso mistero, intensità e bellezza che albergano anche nell'essere umano o in ciascuna frase musicale di Johann Sebastian Bach. Ecco, quindi, che la ricerca del Maestro si avvale di un medium nuovo per uno scopo antico: provare ad accarezzare quella fiammella di divino che solo l'arte ci permette di intravedere.

Più nel dettaglio, Asiagofestival ospiterà al Museo Le Carceri una selezione di 7 scatti del Maestro e 7 scatti del figlio del Maestro, Julius Berger Junior, il quale, poco più che ventenne, sta facendo una sfavillante carriera negli USA proprio come fotografo. Nel suo caso il soggetto sono gli esseri umani, ritratti come arcaiche e ieratiche divinità in una New York sospesa nello spazio e nel tempo: anche qui, come nei lavori del padre, una intima necessità di assoluto.



ASSOCIAZIONE CULTURALE AMICI DELLA MUSICA DI ASIAGO  
"FIORELLA BENETTI BRAZZALE"

Nel corso del mattinée del 10 agosto il pubblico avrà l'opportunità unica di scoprire i lavori fotografici assieme a Berger, che accompagnerà e guiderà i visitatori tra le proprie opere, svelandone le intenzioni e l'estetica.

Sempre il **10 agosto, alle ore 21.00** presso il Teatro Millepini di Asiago, si terrà il secondo concerto, facente parte dell'"l'officina cameristica", il progetto ormai pluriennale del festival che porta musicisti di diverse età, nazionalità e carriera a suonare assieme alcune delle più belle pagine del repertorio cameristico classico e contemporaneo. Quest'anno, a fianco al celeberrimo quintetto per pianoforte e archi in la maggiore opera 81 di A. Dvorak verranno eseguiti il quartetto per pianoforte e archi (2022) e la passacaglia per violoncello solo (2022) del compositore ospite di Asiagofestival 2024, il violoncellista polacco Marcin Zdunik. L'opera, l'estetica e la vita di quest'ultimo verranno presentati il giorno seguente, domenica 11 agosto alle ore 11:00 presso la sala consiliare del Municipio di Asiago.

**Martedì 13 agosto** si festeggerà un compleanno importante per il festival: i 30 anni di attività del Cellopassionato ensemble, l'ensemble di violoncelli fondato da Julius Berger e da Hyun-Jung Berger e che da molti anni incanta regolarmente il pubblico asiaghese. Il programma del concerto è molto ricco, spaziando da J.S.Bach alla trascrizione per ensemble di violoncelli e arpa dell'Adagietto della sinfonia n. 5 di Gustav Mahler, da Richard Strauss alla composizione "Da Pacem Domine", scritta per Asiagofestival 2024 e dedicata alla Città di Asiago e di cui ascolteremo la prima esecuzione assoluta. Camporovere, Forte Interrotto, ore 17:00. In caso di maltempo il concerto si terrà alle ore 21:00 presso il Teatro Millepini di Asiago.

**Mercoledì 14 agosto** alle ore 21:00 presso il Teatro Millepini si esibirà l'ensemble strumentale "Crescere in Musica" assieme alla mezzosoprano Elisa De Toffol e sotto la direzione del Maestro Sergio Gasparella, ospite abituale di Asiagofestival. L'ensemble si caratterizza per raccogliere alcuni tra i migliori giovani musicisti del territorio vicentino e veneto e per proporre, in quest'occasione, un repertorio di grande interesse tutto incentrato sulla musica popolare. Il concerto si aprirà con le "Folk Songs" (1964) per mezzosoprano ed ensemble cameristico di Luciano Berio e si chiuderà con le "Cansóni popolari" (2023) per mezzosoprano ed ensemble cameristico del giovane compositore padovano Dario Michelon (\*1986), il quale sarà presente in sala quale ospite del festival. L'ensemble strumentale si comporrà dei seguenti elementi: flauto, clarinetto, arpa, viola, violoncello, percussioni.

**Giovedì 15 agosto** alle ore 21:00 presso il Duomo di San Matteo di Asiago si terrà il tradizionale Concerto per l'Assunta. All'organo l'organista francese Tom Rioult, vincitore del terzo concorso organistico internazionale "Fiorella Benetti Brazzale – Città di Vicenza", il concorso intitolato proprio alla fondatrice di Asiagofestival. Il programma prevede l'esecuzione di alcuni grandi



ASSOCIAZIONE CULTURALE AMICI DELLA MUSICA DI ASIAGO  
"FIORELLA BENETTI BRAZZALE"

classici del repertorio organistico, come l'introduzione e passacaglia in fa minore di Max Reger o la passacaglia e fuga in do minore BWV 582 di J.S.Bach, così come l'esecuzione di alcuni piccoli gioielli del repertorio organistico francese e la prima esecuzione assoluta del brano "Chorale prelude. Da Pacem Domine" composto da Marcin Zdunik e dedicato alla Città di Asiago.

La 58° edizione di Asiagofestival si chiuderà sabato **17 agosto** alle ore 21:00 al Teatro Millepini di Asiago con un brioso e virtuosistico programma per flauto traverso e pianoforte, che prevede le composizioni Barcarola e Scherzo di A. Casella, la Suite op 34, n.1 di C.M.Widor e la Sonata op 94 di S. Prokofiev. Al flauto la grande flautista sarda Silvia Careddu, per la prima volta ospite del festival, al pianoforte uno dei più sensibili interpreti cameristici internazionali, il pianista argentino e direttore artistico di Asiagofestival Josè Gallardo.

Tutti i concerti sono a ingresso libero fino a esaurimento posti.

Direzione artistica: Hyun-Jung Berger e Josè Gallardo

Direzione organizzativa: Alberto Brazzale



ASSOCIAZIONE CULTURALE AMICI DELLA MUSICA DI ASIAGO  
"FIORELLA BENETTI BRAZZALE"

### **ASIAGOFESTIVAL – LA STORIA**

Asiagofestival nasce negli anni sessanta grazie alla volontà e al lavoro di **Fiorella Benetti** e del marito **Tino Brazzale**. Organista, concertista, compositrice e didatta, Fiorella Benetti Brazzale era nativa di Asiago, già docente al Conservatorio B. Marcello di Venezia, fondatrice dell'Istituto Musicale Città di Thiene, primo Direttore del Conservatorio A. Pedrollo di Vicenza e organista titolare della Cattedrale di Padova; con l'appoggio della Parrocchia di S. Matteo di Don Antonio Bortoli, era animata dal preciso intento di **diffondere la cultura musicale a livello popolare invitando sull'Altopiano alcuni tra i migliori interpreti e gruppi italiani e stranieri.**

Nascono così i primi cicli concertistici che vedono crescere, anno dopo anno, un pubblico formato da villeggianti e da locali, che dimostrano sempre più di apprezzare le proposte musicali, affluendo stagione dopo stagione sempre più numerosi. La Benetti e gli altri appassionati dell'Altopiano continuano con tenacia e dedizione nel loro proposito, tanto che i cicli concertistici di Asiago, sempre ad ingresso libero, diventano negli anni Settanta uno dei punti di riferimento nazionali della musica sacra organistica e corale, grazie anche alle caratteristiche dell'organo Ruffatti e dello stesso Duomo di S. Matteo.

In virtù della sua particolare sensibilità, Fiorella Benetti Brazzale dedica molta attenzione alla composizione e all'improvvisazione, nonché alla difesa del patrimonio della musica tradizionale locale di origine "cimbra", realizzando altresì vari corsi di composizione, improvvisazione e perfezionamento interpretativo.

A partire dai primi anni ottanta **don Fernando Pilli**, direttore del Coro della Cattedrale di Padova, affianca la Benetti nell'organizzazione del Festival; in quegli anni vengono allestite ed eseguite varie opere musicali, specialmente oratori, che incontrano un grande favore di pubblico. **Asiagofestival si estende ormai su tutti i Comuni dell'Altopiano arrivando ad offrire quasi cinquanta concerti nell'arco dei mesi estivi**, riuscendo in tale contesto a dare spazio anche a giovani interpreti e a formazioni locali, che si alternano ai nomi già affermati in campo internazionale.

Questo grande patrimonio culturale rischia di andare perduto quando Fiorella Benetti Brazzale **muore prematuramente nel 1992**, a causa di un arresto cardiaco che la colpisce nel Duomo di Asiago proprio al termine di un concerto. Consapevoli dell'enorme lavoro e della passione impiegati da Fiorella Benetti Brazzale nel proprio progetto, dopo la sua scomparsa gli amici del Festival sentono di non poter lasciar disperdere una simile ricchezza e di non poter ignorare le insistenti richieste dell'affezionato pubblico. Viene così fondata nel 1993 la "Associazione Culturale – Amici della Musica di Asiago", intitolata alla fondatrice.

**Julius Berger**, violoncellista di fama mondiale e personaggio di particolare levatura culturale (è anche apprezzato fotografo e poeta), offre entusiasta la propria disponibilità alla direzione artistica di un Festival che continui la tradizione e lo spirito della sua fondatrice: in tal modo Asiagofestival riesce a proseguire senza interruzioni.



ASSOCIAZIONE CULTURALE AMICI DELLA MUSICA DI ASIAGO  
"FIORELLA BENETTI BRAZZALE"

Il figlio di Fiorella, **Roberto Brazzale**, organista, cura l'organizzazione del festival accanto a Julius Berger dal 1993 fino al passaggio di testimone al figlio **Alberto**, violoncellista, terza generazione del festival.

L'attività di Berger consente di intensificare i rapporti con molti artisti di valore internazionale, sia italiani che stranieri; inoltre, grazie alla ristrutturazione della sala "Grillo Parlante" prima e grazie alla costruzione del "Teatro Millepini" poi, è possibile sviluppare il filone cameristico, molto apprezzato dal pubblico. **Dal 1998, proprio grazie alla sensibilità di Berger per la musica contemporanea, Asiagofestival ha iniziato la consuetudine di invitare un compositore di fama internazionale, al quale viene commissionata un'opera da eseguire durante il festival in prima esecuzione assoluta.** La presenza di questi grandi maestri ha consentito di tenere degli incontri con il pubblico, il quale può colloquiare direttamente con i grandi della composizione e conoscere direttamente la loro vicenda umana ed artistica. Tra di loro ricordiamo alcuni tra i più grandi compositori del nostro tempo: Sofia Gubaidulina, Fabio Vacchi, Bertold Hummel, Wilhelm Killmayer, Giovanni Sollima, Manuela Kerer, Andrei Pushkarev, Giovanni Bonato, Keiko Harada, Alissa Firsova, Krzysztof Meyer. A tutt'oggi la direzione organizzativa del Festival è svolta dai figli e dai nipoti di Fiorella Benetti Brazzale. La direzione artistica, nel 2023, è affidata a **Josè Gallardo e Hyun-Jung Berger**.

### **Il main sponsor: Brazzale Spa**

Brazzale spa è la più antica impresa lattiero casearia italiana, **attiva senza interruzioni almeno dal 1784** (esistono documenti che attestano l'attività di famiglia già dalla metà del Seicento). La famiglia Brazzale originaria dell'altopiano di Asiago scende dal Monte di Calvene a Zanè nel 1898 per avvicinarsi a Thiene, importante centro di mercato e di logistica ferroviaria. Negli anni 20 del Novecento costruisce il primo burrificio industriale con macchine confezionatrici e celle frigorifere, utilizzate anche dagli ospedali del comprensorio. Tra le due guerre la famiglia Brazzale, che ha depositi a Roma ed in Istria, oltre alla storica produzione di burro che prende il marchio Burro delle Alpi, inizia la stagionatura e commercializzazione dei formaggi grana piacentini e lodigiani, che per prima inizia a produrre nel Veneto da dopo la Seconda guerra mondiale. Nel 1954 fonda il Consorzio del Grana Padano ed in quegli anni realizza il nuovo burrificio industriale di Zanè. Gli anni del boom economico sono incalzanti e nel 1968 la famiglia Brazzale realizza il grande caseificio da grana a Campodoro (Pd), con annesso allevamento suinicolo. Nel 1979 nasce il marchio Alpilatte per identificare la linea di prodotti UHT. Il comm. Giovanni Brazzale, patriarca novecentesco, è per molti anni presidente della Banca Popolare di Thiene. Mentre le attività crescono in Italia ed all'estero, si susseguono le generazioni ed all'inizio degli anni 2000 i fratelli **Gianni, Roberto e Piercristiano Brazzale**, cresciuti fra Thiene ed Asiago, prendono il controllo del gruppo realizzando un piano di internazionalizzazione in sintonia con le straordinarie opportunità offerte





ASSOCIAZIONE CULTURALE AMICI DELLA MUSICA DI ASIAGO  
"FIORELLA BENETTI BRAZZALE"

dai cambiamenti storici di fine '900. Dal 2000 danno il via al progetto Gran Moravia, in Repubblica Ceca, ed al progetto "Ouro Branco" in Brasile. Nel 2002 realizzano la fusione delle attività industriali con la famiglia di Antonio e Roberto Zaupa di Monte di Malo, specialisti nelle paste filate. Il resto è storia recente. Oggi il gruppo impiega oggi **circa 1.000 addetti**, dei quali la metà in Italia, il triplo rispetto al 2000. Raccoglie circa **250 milioni di litri di latte all'anno**, produce circa **35.000 tonnellate di prodotti finiti, esportati in oltre 70 paesi nel mondo**. Ha creato una propria catena di vendita al dettaglio di 25 negozi per 1,5 mln di clienti (**La Formaggeria Gran Moravia**) ed esercita l'attività in **10 stabilimenti** tra Italia, Repubblica Ceca, Brasile e Cina, dove ha realizzato un proprio caseificio per il vasto mercato locale. Proprio di recente ha rafforzato la sua presenza nell'alto vicentino con l'apertura a Cogollo del Cengio di **Sant'Agata**, il magazzino robotizzato per il Gran Moravia, alimentato da energia solare, il più grande al mondo nel suo genere. Sempre a Cogollo del Cengio ha recentemente realizzato il **nuovo stabilimento di burri speciali** per i professionisti ed il retail di alta gamma, mentre a **Marano Vicentino** ha in programma la costruzione del nuovo centro logistico automatizzato per i prodotti finiti. Brazzale rappresenta un caso unico in Italia di azienda lattiero casearia fortemente innovativa, perfino rivoluzionaria, capace di espandere la propria catena produttiva su scala internazionale con la creazione di nuovi prodotti e l'evoluzione della tradizione fuori dalle limitanti logiche corporative nazionali, pur mantenendo un fortissimo radicamento e una prevalente creazione di valore aggiunto locale. Nel 2011 ha creato la prima **Filiera Ecosostenibile certificata**, nel 2013 quantificato per prima il **Waterfootprint**, nel 2018 ha raggiunto per prima nel settore la **neutralità di carbonio grazie alla piantagione di una foresta di 1,5 milioni di alberi sui propri terreni** in Brasile. Nel 2021, prima azienda del settore, ha creato il dipartimento scientifico tecnologico **Brazzale Science Center** assieme all'Università Statale di Milano. Grazie anche all'apprezzamento internazionale delle originali innovazioni realizzate dal gruppo, il dr. Piercristiano Brazzale, responsabile tecnologico del gruppo, è stato eletto nel 2020 **presidente della Federazione Mondiale del Latte FIL-IDF**, la prima volta per un italiano, e Gian Battista è presidente nazionale di **Assocaseari**.



ASSOCIAZIONE CULTURALE AMICI DELLA MUSICA DI ASIAGO  
"FIORELLA BENETTI BRAZZALE"